

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 15 SETTEMBRE 2025

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



IL CASO

ROMA Lo si potrebbe definire un "effetto collaterale" del mancato rinnovo del contratto. O almeno lo sarà se la firma alla fine non arriverà. Per i dipendenti comunali non ci sarà soltanto il rinvio degli aumenti di stipendio, ma cadrà, per chi è già in forze ad una amministrazione locale, anche la possibilità di poter essere promosso "in deroga" al titolo di studio. Andiamo con ordine. L'ultimo contratto firmato dai sindacati e dall'Aran per le funzioni locali, quello del 2019-2021, ha una norma al suo interno sulla quale avevano spinto molto i sindacati. Nel triennio di vigenza dell'accordo, dice la norma, i dipendenti di un'area che hanno una certa esperienza, potranno passare a quella superiore anche "in deroga" al titolo di studio. Il caso più frequente è quello degli istruttori (in altri contratti si chiamano assistenti) che possono aspirare a diventare funzionari anche se non sono laureati. La regola base infatti, per poter accedere a quell'area, è avere completato gli studi universitari. Ma l'ultimo contratto firmato prevede che, fino alla sua scadenza, vale a dire il 31 dicembre di quest'anno, un istruttore che ha almeno 10 anni di esperienza, può diventare funzionario anche se è in possesso del so-

POTRANNO ANDARE AVANTI SOLO LE PROCEDURE BANDITE ENTRO IL PROSSIMO 31 DICEMBRE

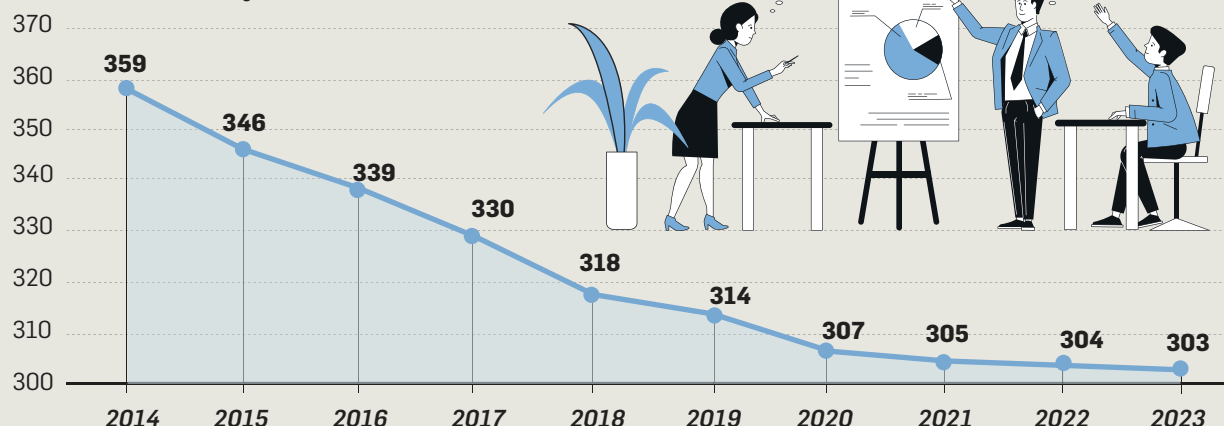
Comuni, niente promozioni ai dipendenti senza laurea

► Il contratto in vigore permette fino a fine anno di poter diventare funzionario anche a chi non ha il titolo. Senza la firma del nuovo accordo le progressioni saranno fermate

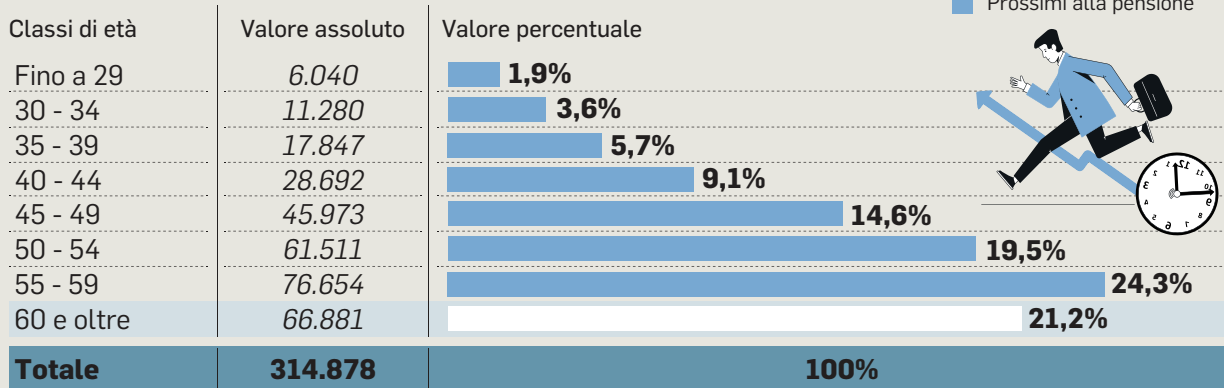
I dipendenti comunali

Il numero di occupati

Valori assoluti, valori in migliaia, annualità 2014-2023



L'età



Fonte: elaborazione su Conto Annuale del Personale, IGOP-Ragioneria Generale dello Stato e IFEL-Dipartimento Economia Locale e Formazione su dati MEF, anni vari

Withub

posizione della Uil si sarebbe ammorbidita. E questo anche perché il ministro per la Pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, ha più volte teso la mano provando ad andare incontro, per quanto possibile, alle richieste sindacali.

LE APERTURE

Lo ha fatto, per esempio, dicendosi disposto ad aprire immediatamente il negoziato anche per il rinnovo del contratto successivo, quello che copre il triennio 2025-2027. Zangrillo, come anticipato dal Messaggero, ha già firmato e inviato la cosiddetta "direttiva madre", l'atto che apre di fatto la nuova stagione contrattuale, al ministero dell'Economia per le consuete verifiche.

NUOVO TAVOLO ALL'ARAN PER PROVARE A SBLOCCARE L'INTESA CONVOCATO PER IL 2 DI OTTOBRE

Nei suoi colloqui con il titolare dell'Economia, Giancarlo Giorgetti in vista della prossima manovra di Bilancio, inoltre, Zangrillo ha indicato la chiusura del divario retributivo tra i dipendenti delle amministrazioni centrali (che hanno stipendi più alti) e quelli delle amministrazioni locali (che guadagnano meno), come una delle priorità del suo dicastero. I Comuni del resto, da tempo stanno sperimentando proprio per questo divario retributivo, una "fuga" dei propri lavoratori verso amministrazioni dove le retribuzioni sono maggiori. Ma è anche vero che, se i contratti non si sbloccheranno, i divari saranno destinati a crescere.

Andrea Bassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

lo diploma della scuola superiore. Una norma simile è stata inserita in tutti gli ultimi contratti del pubblico impiego, da quello delle Funzioni centrali a quello della Sanità. E la norma è stata molto utilizzata nell'ultimo anno, anno e mezzo (considerando che i contratti sono stati firmati tra il 2022 e il 2023). Non solo. Nei rinnovi per il triennio successivo, vale a dire i contratti del 2022-2024 già firmati per i dipendenti ministeriali, degli enti pubblici non economici come

l'Inps, per le agenzie fiscali, ma anche per il personale amministrativo della Sanità, questa possibilità di promuovere in deroga al titolo di studio i dipendenti delle amministrazioni, è stata prorogata fino al 30 giugno del prossimo anno. Per i dipendenti comunali invece, la scadenza rimane fissata alla fine di quest'anno. L'Aran, l'Agenzia per il pubblico impiego, ha appena pubblicato la risposta ad un quesito di un Comune, specificando che potranno essere soltanto

concluse le procedure che sono state avviate entro la scadenza.

Il tavolo del rinnovo per il contratto degli Enti locali, continua a marciare intanto con un passo lento. Dopo l'incontro con i sindacati del 9 settembre scorso, una nuova riunione è stata fissata per il 2 ottobre. Le trattative sono ancora in stallo per l'opposizione della Cgil e della Uil che chiedono maggiori risorse economiche per poter arrivare ad una firma dell'accordo. In realtà nelle ultime riunioni la



«La presenza di un minore non impedisce lo sfratto» La svolta sulle occupazioni

► La sentenza della Cassazione: i bambini non sono causa di forza maggiore per rendere legittimo il rifiuto all'esecuzione forzata di un ordine di sgombero

LA DECISIONE

ROMA La presenza di minori o soggetti fragili, quando è diventato esecutivo uno sgombero di un immobile occupato, non può essere un limite all'esecuzione del provvedimento. A stabilirlo la Corte di Cassazione riguardo al caso di una donna di Firenze che, per ottenere la liberazione di un suo capannone occupato da circa 30 persone, ha dovuto aspettare cinque anni. La proprietaria dovrà ora essere risarcita di oltre 180 mila euro. «Nel caso delle occupazioni abusive - spiegano gli Ermellini - va cercato lo strumento per ricondurre in ogni singolo caso la riaffermazione della legalità violata in un ambito di ragionevolezza, che tenga conto di tutti gli aspetti sottesi al fenomeno (quindi anche la protezione dei soggetti de-

IL CASO NATO DA UNA DONNA CHE HA ATTESO 5 ANNI PER LA LIBERAZIONE DI UN SUO CAPANNONE ORA SARÀ RISARCITA

I FATTI

Nel novembre 2013 un capannone (ex fabbrica) di circa 700 metri quadrati, a Firenze, era stato occupato da una trentina di persone, entrate rompendo le porte. Ad agosto 2018 veniva disposta la liberazione dell'immobile, ma gli occupanti non acconsentivano. Così la Corte d'Appello di

Firenze aveva fissato al 19 marzo 2015 la data di esecuzione, con la presentazione dell'Ufficiale giudiziario, assistito dalle forze dell'ordine. Esecuzione rinviata diverse volte, per la presenza di manifestanti, ma anche di minori e persone affette da disabilità, fino a quando, ad aprile 2018 gli occupanti, invitati a lasciare la struttura, hanno acconsentito perché il Comune aveva trovato loro altri alloggi.

Un ritardo - di cinque anni - che ha causato alla legittima proprietaria, che avrebbe voluto ristrutturare l'immobile e darlo in affitto, una sostanziosa perdita economica. Di qui la sentenza del Tribunale di Firenze che condannava i Ministeri competenti al pagamento di 238 mila euro. Escluso dalle responsabilità uno dei due dicasteri, i giudici di secondo grado avevano abbassato a 183 mila euro il risarcimento destinato alla donna e confermato ora anche dalla Cassazione. Nella sentenza, gli Ermellini precisano che «la pubblica amministrazione tiene una condotta illecita se ardisce sindacare l'opportunità di dare esecuzione al provvedimento». Questo perché, se da una parte l'amministrazione deve garantire il diritto abitativo per i sogget-

ti più fragili, dall'altra «il fenomeno delle occupazioni abusive di immobili - spiega la Cassazione - è fonte di gravi tensioni sociali e di pericolose situazioni di illegalità, in quanto ogni occupazione abusiva lede non soltanto il diritto del soggetto (pubblico o privato), che è proprietario dell'immobile abusivamente occupato, ma anche l'interesse dei consociati ad una convivenza ordinata e pacifica».

I GIUDICI HANNO SOSTENUTO IL PRINCIPIO CHE GLI IMMOBILI VANNO SVUOTATI IN TEMPI RAGIONEVOLI

LE MOTIVAZIONI

Inoltre, sottolineano gli Ermellini, l'obbligo delle autorità «di dare incondizionata attuazione ai provvedimenti giudiziari è stato affermato anche dalla nostra Corte costituzionale e dalla Corte Europea dei diritti dell'uomo». Di qui la conferma della sentenza di secondo grado: «Non può ritenersi possibile che gli organi esecutivi operino una

previa ponderazione e/o bilanciamento dei diversi interessi in gioco, neppure quando gli stessi riguardino persone prive di una abitazione». Perché «non può farsi pesare su un soggetto che sia proprietario di un immobile - e quindi abbia la facoltà giuridica di detenerlo e sfruttarlo anche economicamente - la sussistenza di problematiche sociali, sicuramente gravi e delicate, connesse con l'emergenza abitativa, la cui soluzione è demandata agli organi dello Stato a cui i cittadini contribuiscono a livello di tassazione e sistema fiscale».

boli coinvolti nell'occupazione, ndr), il tutto senza perdere di vista il fatto che dopo l'emissione di un provvedimento di sgombero «la pubblica amministrazione è tenuta ad eseguirlo, con le modalità più appropriate al caso di specie ma comunque idonee a garantirne l'attuazione in tempi ragionevoli».

Memorie di Ninfa Lauro Marchetti vince il premio Campiello Natura

IL LIBRO

Il Giardino di Ninfa torna sotto i riflettori nazionali, celebrato da un prestigioso riconoscimento letterario: "Memorie di Ninfa" (Allemandi Editore), il libro di Lauro Marchetti, storico direttore del Monumento Naturale e custode di una memoria viva di uno dei luoghi più incantevoli del territorio pontino, ha infatti trionfato nella terza edizione del Campiello Natura, ricevendo il Premio Venice Gardens Foundation. La cerimonia di premiazione si è svolta al Teatro La Fenice di Venezia. L'opera, apprezzata per la capacità di intrecciare con delicatezza storia, natura e memoria personale, conduce il lettore alla scoperta delle origini e dell'anima di Ninfa. Attraverso le pagine firmate da Marchetti emergono i protagonisti che hanno plasmato la storia del giardino, con particolare attenzione alle figure femminili della famiglia Caetani – Ada, Marguerite e Lelia – le cui visioni e cure hanno segnato la rinascita di questo straordinario spazio verde. La narra-



zione, intensa e poetica, non si limita a descrivere il giardino, ma restituisce un racconto vissuto dall'interno: la voce di Marchetti è quella di un testimone, sì, ma anche di un protagonista, che ha condiviso le trasformazioni del luogo e oggi ne custodisce con dedizione il patrimonio unico. «Provo una grande felicità personale – ha dichiarato Marchetti – ma soprattutto un immenso orgoglio per la provincia di Latina, che custodisce questo gioiello unico al mondo, il giardino più romantico che esista. Ricevere il Campiello Natura al Teatro La Fenice di Venezia è stata un'esperienza indimenticabile: la cerimonia si è trasformata in un momento di confronto culturale, con un dibattito interessante che ha visto protagonisti anche i giovani. Sono felice e orgoglioso di aver potuto dare risalto ai "giganti" della famiglia Caetani, senza i quali Ninfa non sarebbe ciò che è oggi. Desidero inoltre ringraziare di cuore la Fondazione Caetani per il costante impegno nella tutela e valorizzazione di questo patrimonio». Un riconoscimento che rende onore non solo all'autore, ma a tutto il territorio della provincia di Latina.

Se.Nog.



Aprilia e Cisterna

Controlli nei locali multe e sospensioni per gravi irregolarità

Polizia e Asl hanno effettuato controlli ad Aprilia e Cisterna per verificare il rispetto delle norme su sicurezza, igiene e regolarità delle attività commerciali. Ad Aprilia, in due ristoranti sono state rilevate gravi irregolarità: in uno per la conservazione degli alimenti, nell'altro per l'assenza della Scia. A Cisterna, in un negozio sono emerse numerose violazioni in materia di sicurezza e igiene, tra cui bombole di gas esaurite, estintori non revisionati e alimenti non tracciabili.



Cisterna a Perugia: un esordio amaro

VOLLEY

«A Perugia è stato un esordio complicato». Commenta così coach Daniele Morato la prima uscita della sua Cisterna Volley che ha ceduto ai Block Devil di Angelo Lorenzetti (25-18; 25-19; 25-20; 25-23) i 4 set giocati sabato pomeriggio al PalaBarton del capoluogo umbro. A Cisterna mancavano Efe Bayram, Fabian Plak e Landon Currie, Enrico Diamantini è rimasto precauzionalmente in panchina perché non ancora completamente ristabilito dopo un piccolo intervento. Perugia non ha potuto schierare Simone Giannelli, Roberto Russo, Kamil Semeniuk, Agustin Loser e Yuki Ishikawa anche loro ai Mondiali. «Sapevamo che sarebbe stata una impresa non facile misurarci contro un avversario che, seppure non al completo, ha in organico atleti di alta levatura - commenta il tecnico cisternese - Però va bene così perché è servito ad evidenziare i nostri punti deboli sui quali lavoreremo». «Diciamo che se hai qualche carenza Perugia è una squadra che te le mette a nudo e a noi in fondo, al di là del risultato, serviva



Il regista di Cisterna, Fanizza alza la palla al centrale Tosti

questo. Siamo ancora carenti in battuta e questo ha facilitato gli umbri mentre con ricezione positiva Fanizza ha gestito bene il gioco e siamo andati meglio noi. Con palla staccata da rete il loro muro ci ha messo in difficoltà». Dunque si torna in palestra con il taccuino pieno «Certo, c'è tanto da lavorare - dice Morato - però ho visto anche cose confortanti e dobbiamo insistere sulla strada intrapresa perché i contenuti sui quali avevamo lavorato e che abbiamo proposto sono stati buoni». Nel corso del match sono sta-

ti utilizzati entrambi gli opposti, Barotto fresco di Mondiale U21 e Guzzo che è stato più in campo. «Sì, Barotto è arrivato da poco ed è ancora un po' indietro nella preparazione, ma abbiamo due elementi di valore in questo ruolo e dobbiamo farli crescere entrambi». Ora c'è una settimana di tempo prima del "ritorno" sabato prossimo a Cisterna. E sarà interessante verificare dopo sette giorni di lavoro mirato quali sarà il comportamento della squadra contro lo stesso avversario.

TABELLINO

Sir Safety Perugia: Roure 11, Argilagos 4, Severini 1, Dzavoronok ne, Cvanciger 6, Maretta 3, Cassieri ne, Ben Tara 21, Solè 6, Colaci (L), Plotnytskyi 8, Gaggioli, Crosato 14. All.: Lorenzetti.

Cisterna Volley: Finauri (L), Barotto 2, Tarumi 10, Lanza 9, Fanizza, Salsi 1, Mazzone 3, Guzzo 7, Luwa ne, Tosti 9, Perdercini (L) ne, Muniz 2. All.: Morato

Note: Perugia: ace 9, err.batt. 30, ric, prf 35%, att. 52%, muri 13. Cisterna: ace 1, err. batt. 20, ric. prf 27%, att. 43%, muri 7.

Gaetano Coppola



CISTERNA

Aumento di Capitale

Acqualatina, il Consiglio vota per il “no”

Il Consiglio comunale di Cisterna ha detto no all'aumento di capitale sociale di Acqualatina S.p.A. Durante la seduta di sabato, è stata approvata la deliberazione che dà mandato al Sindaco Valentino Mantini di votare contro la proposta del CdA di portare il capitale da 23.661.533 a 53.661.533 euro, un incremento di 30 milioni tramite l'emissione di nuove azioni che saranno discusse nella prossima Assemblea dei soci. Il Comune detiene il 3,09% della società, mista pubblico-privata che gestisce il servizio idrico nell'ATO4 del Lazio meridionale. «La proposta di aumento non è accompagnata da un Piano industriale o di ristrutturazione, necessario in situazioni di difficoltà economica – ha



Il sindaco di Cisterna **Valentino Mantini**

dichiarato l'assessora al bilancio Maria Innamorato -. La rete idrica presenta perdite del 70% che gravano sulle bollette dei cittadini e un eventuale aumento di capitale sarebbe un aggravio per gli utenti. Cisterna avrebbe dovuto sostenere 927 mila euro». Nella deliberazione viene inoltre ricordato il contenzioso legale tra Comune e società, relativo al recupero di ratei di mutui per opere idriche, per un valore di quasi 6 milioni. «In questo contesto, un'adesione all'aumento sarebbe potenzialmente pregiudizievole», si legge. «Ho sempre votato contro i bilanci di Acqua-

latina – ha aggiunto Mantini – e non possiamo sottrarre risorse a bisogni più urgenti per la comunità».

Il gruppo di minoranza Fratelli d'Italia ha criticato la maggioranza per la mancata apertura al confronto. Insieme ai consiglieri Merolla, Leoni e Cece hanno presentato un emendamento alternativo che prevedeva di trasformare in conferimenti in conto capitale i crediti dei Comuni dell'ATO4, pari a circa 7 milioni, rafforzando il patrimonio della società senza nuovi esborsi. L'opposizione chiedeva anche la revoca dell'assemblea

straordinaria per aprire un tavolo di confronto tra i Comuni soci. La maggioranza ha rifiutato di mettere in votazione l'emendamento, definendolo “inaccettabile” senza parere tecnico, e la seduta si è comunque tenuta grazie alla presenza dei consiglieri dell'opposizione che hanno garantito il numero legale. Fratelli d'Italia ha definito la gestione della maggioranza «politicamente debole» su un tema strategico come il servizio idrico, sottolineando la necessità di chiarezza, competenza e confronto.



I controlli

Estintori non funzionanti e bombole di gas scadute: scatta la chiusura del locale

I controlli della Polizia e della Asl fanno emergere gravi irregolarità in ristoranti e attività commerciali, con multe fino a 8.000 euro

IN NUMERI Il bilancio dell'attività svolta

● Quattro le attività commerciali controllate, due ad Aprilia e due a Cisterna, uno di questi chiuso in modo temporaneo per un totale di 8.000 euro sanzioni. In totale sono 57 le persone identificate, dieci di queste con precedenti di polizia.

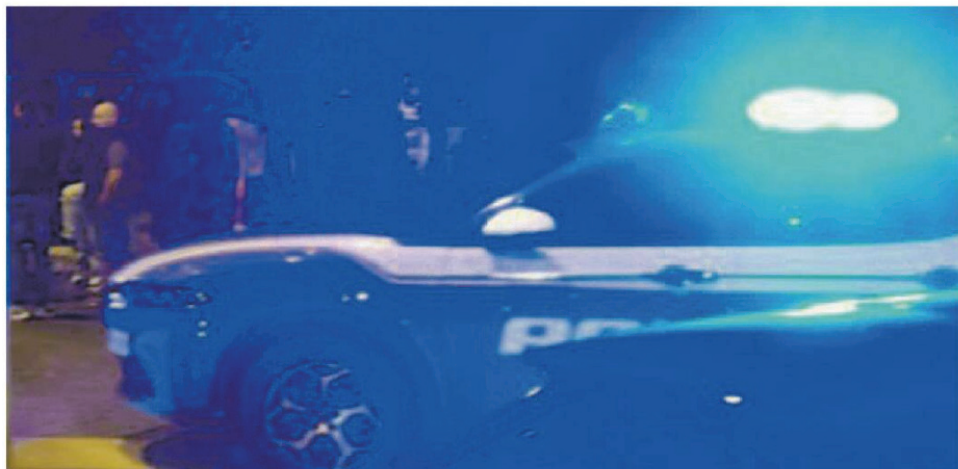
APRILIA-CISTERNA

GABRIELE MANCINI

■ Bombole di gas esaurite, estintori con la manutenzione scaduta e alimenti conservati in modo irregolare: questo il bilancio dei controlli della Polizia e della Asl ad Aprilia e Cisterna di Latina, dove ristoranti e locali commerciali sono stati ispezionati nelle serate di venerdì 12 e sabato 13 settembre. L'operazione, condotta con personale specializzato per verificare il rispetto delle norme sulla sicurezza sul lavoro, sull'igiene alimentare e sulla regolarità amministrativa, ha fatto emergere irregolarità significative che hanno portato a sanzioni fino a 8.000 euro e, in un caso, alla sospensione temporanea dell'attività.

Ad Aprilia, i controlli hanno interessato due ristoranti. In uno dei locali sono state accertate gravi violazioni relative alla conservazione degli alimenti, con una sanzione amministrativa pari a 3.000 euro. Nel secondo locale, invece, mancava la SCIA, la Segnalazione Certificata di Inizio Attività: i titolari sono stati formalmente invitati a produrre la documentazione necessaria per regolarizzare la propria posizione e garantire il rispetto delle normative vigenti.

A Cisterna, le irregolarità riscontrate hanno avuto dimensioni più preoccupanti. In un'attività commerciale gli agenti hanno rilevato l'assenza della documentazione obbligatoria sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, la presenza di bombole di



gas liquefatto esaurite, due estintori con manutenzione scaduta e carenze nelle certificazioni relative alla tracciabilità degli alimenti, unita a modalità di conservazione non idonee. Per queste violazioni, le sanzioni amministrative sono state comprese tra 2.000 e 8.000 euro per



quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, e 3.000 euro per le infrazioni igienico-sanitarie. È scattata la sospensione temporanea dell'attività (in base al Regolamento europeo 625/2017, articolo 138, a tutela della salute pubblica e della sicurezza dei lavoratori). Nel corso delle operazioni, gli agenti hanno identificato 57 persone, di cui 10 con precedenti di polizia. Le ispezioni hanno permesso di accertare il rispetto delle norme e sensibilizzare gli operatori commerciali sull'importanza della sicurezza, della corretta conservazione degli alimenti e della regolarità amministrativa. L'attività si inserisce in un più ampio piano di controlli interforze che proseguirà nelle prossime settimane su tutto il territorio, con l'obiettivo di prevenire rischi e garantire standard elevati nei locali aperti al pubblico. ●

● In alto una volante della Polizia di Stato del Commissariato di Cisterna su corso della Repubblica, mentre in basso la Polizia di Stato di Aprilia

**Premio Campiello Natura**

L'omaggio al custode di Ninfa

Lauro Marchetti con il suo libro "Memorie di Ninfa" ha ricevuto sabato il prestigioso riconoscimento Continuo nei suoi confronti gli attestati di stima. Il grazie della Fondazione Roffredo Caetani

RIFLETTORI

L.ALESSIA RICCIARDI

■ All'indomani della notizia, si susseguono i complimenti e le congratulazioni, espressione sincera di un grande affetto. Lauro Marchetti, il custode di Ninfa che ha vissuto una favola lunga 70 anni per poi affidarla al libro "Memorie

**IL SINDACO DI SERMONETA
GIUSEPPINA GIOVANNOLI
«È UN ONORE E UNA
GRANDE EMOZIONE
CONGRATULARMI CON LUI»**

di Ninfa" (Allemandi Editore), è stato premiato sabato sera alla terza edizione del Campiello Natura - Premio Venice Gardens Foundation, riconoscimento che gli è stato consegnato durante la cerimonia finale della 63ª edizione del Premio Campiello, al Gran Teatro La Fenice di Venezia.

L'evento è stato trasmesso sempre ieri in diretta su Rai 5. A consegnare il premio a Marchetti, è stata Adele Re Rebaudengo, presidente della Venice Gardens Foundation.



**La sua fiaba
nel giardino
incantato**
● Nella foto
Lauro
Marchetti
A consegnargli
il Campiello
Natura
sabato sera
è stata
Adele Re
Rebaudengo,
presidente
della Venice
Gardens
Foundation

L'autore racconta di come da bambino ha vissuto una fiaba in un giardino fatato: quello di Ninfa. Figlio dell'amministratore della tenuta Caetani, Marchetti trascorreva le giornate in mezzo alla natura, circondato dai fiori selvatici e affascinato dal canto degli uccelli. Una sensibilità che non passò mai inosservata. Lelia Caetani e suo padre Goffredo, che non avevano figli, chiesero ai genitori di Lauro di affidare loro l'istruzione del ragazzo. Da lì iniziò un percorso di formazione straordinario:

da Ninfa a Nizza, passando per i più bei giardini d'Europa, in un vero e proprio apprendistato nella bellezza e nell'arte del paesaggio. Accanto a Lelia e al marito Hubert Howard, nobile inglese della dinastia dei duchi di Norfolk, Marchetti ha partecipato alla nascita di quello che oggi è considerato il giardino più romantico del mondo. Un progetto visionario, nato dalla fusione tra arte, paesaggio e memoria.

Il suo libro è molto più di un diario: è un testamento culturale e

umano, un viaggio nelle radici profonde del giardino e della famiglia Caetani, a cui Marchetti ha legato tutta la sua esistenza. Una memoria preziosa anche per tutto il territorio pontino.

La Fondazione Roffredo Caetani si è complimentata subito con Marchetti evidenziando che "Memorie di Ninfa" ha colpito la giuria del Premio per la sua capacità di restituire "con sensibilità e profondità, la storia e l'anima del Giardino, indissolubilmente legate alla dedizione e alla visione della

famiglia Caetani".

Ci piace riportare anche le belle parole espresse dal sindaco di Sermoneta, Giuseppina Giovannoli: "È un onore e una grande emozione congratularmi con Lauro Marchetti, vero e proprio custode della memoria di Ninfa e della famiglia Caetani, una figura che con dedizione e passione ha saputo raccontare la storia di un luogo incantato, rendendolo un patrimonio inestimabile per il nostro territorio.

Ricordo con piacere la presentazione del suo libro, svoltasi proprio a Sermoneta lo scorso 13 giugno in collaborazione con l'Archaeoclub. Già allora, la sua narrazione ci aveva emozionato, facendoci rivivere le vicende che hanno plasmato il Giardino di Ninfa fino a renderlo il gioiello che è oggi.

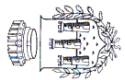
Questo premio è un riconoscimento meritatissimo non solo per l'opera letteraria, ma anche per il suo impegno costante nel valorizzare e preservare la storia e la bellezza della nostra terra - conclude Giovannoli -. A Lauro vanno i complimenti di tutta la comunità di Sermoneta per questo traguardo straordinario, che ci riempie di orgoglio". ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il rapporto illuminante tra Lauro e il Giardino Quelle parole di Fulco Pratesi

● "Credo che sia difficile immaginare un rapporto più illuminante e profondo di quello tra Lauro Marchetti, il Giardino di Ninfa e la nobile famiglia Caetani

di Sermoneta": così Fulco Pratesi scriveva sul volume "Memorie di Ninfa", racconto biografico dell'avvincente vita di Lauro Marchetti.



Operazione "fake for drug": smantellata rete di spaccio tra i comuni di Latina, Cisterna e Sermoneta

<https://www.lanotiziapontina.eu/2025/09/15/operazione-fake-for-drug-smantellata-rete-di-spaccio-tra-i-comuni-di-latina-cisterna-e-sermoneta/>

Controlli amministrativi della Polizia di Stato e della ASL di Latina nei comuni di Aprilia e Cisterna

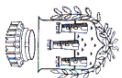
<https://www.lanotiziapontina.eu/2025/09/14/controlli-amministrativi-della-polizia-di-stato-e-della-asl-di-latina-nei-comuni-di-aprilia-e-cisterna/>

Aumento di capitale sociale di Acqualatina S.p.A.: Cisterna dice NO

<https://www.lanotiziapontina.eu/2025/09/13/aumento-di-capitale-sociale-di-acqualatina-s-p-a-cisterna-dice-no/>

Arrestato a Cisterna dalla Polizia di Stato, deteneva un'arma clandestina

<https://www.lanotiziapontina.eu/2025/09/12/arrestato-a-cisterna-dalla-polizia-di-stato-deteneva-unarma-clandestina/>



AgriLazio Expo: due giorni di convegni

<https://www.cisternanews.it/2025/09/08/agrilazio-expo-due-giorni-di-convegni/>

Alimenti non tracciati, disposta la cessazione temporanea di un'attività

<https://www.cisternanews.it/2025/09/14/alimenti-non-tracciati-disposta-la-cessazione-temporanea-di-unattivita/>

Sir Safety Perugia – Cisterna Volley 4-0

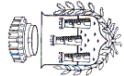
<https://www.cisternanews.it/2025/09/14/sir-safety-perugia-cisterna-volley-4-0/>

Aumento di capitale sociale di Acqualatina S.p.A.: Cisterna dice NO

<https://www.cisternanews.it/2025/09/14/aumento-di-capitale-sociale-di-acqualatina-s-p-a-cisterna-dice-no/>

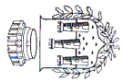
Arrestato a Cisterna dalla Polizia di Stato, deteneva un'arma clandestina

<https://www.cisternanews.it/2025/09/13/arrestato-a-cisterna-dalla-polizia-di-stato-deteneva-unarma-clandestina/>



Anche Cisterna dice no all'aumento di capitale di Acqualatina

<https://www.latinacorriere.it/anche-cisterna-dice-no-allaumento-di-capitale-di-acqualatina/>



Acqualatina, Cisterna vota no all'aumento di capitale da 30 milioni

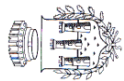
<https://www.latinatoday.it/politica/cisterna-contraria-aumento-capitale-sociale-acqualatina.html>

Fermato a Cisterna dai carabinieri: era sospettato di un furto commesso a Roma

<https://www.latinatoday.it/cronaca/controlli-carabinieri-cisterna-denuncia-furto-aggravato-roma.html>

Aprilia e Cisterna, negozi e ristoranti ispezionati: sanzioni per migliaia di euro e un'attività sospesa

<https://www.latinatoday.it/cronaca/controlli-ristoranti-locali-sanzioni-aprilia-cisterna.html>



CIBI SCADUTI, IRREGOLARITÀ E SCIATTERIA: MIGLIAIA DI EURO DI MULTA PER DUE LOCALI A CISTERNA E APRILIA

<https://latinatu.it/cibi-scaduti-irregolarita-e-sciatteria-migliaia-di-euro-di-multa-per-due-locali-a-cisterna-e-aprilia/>

RUBANO L'AUTO PER COMPIERE UN FURTO A ROMA: DENUNCIATO 26ENNE CILENO

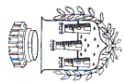
<https://latinatu.it/rubano-lauto-per-compiere-un-furto-a-roma-denunciato-26enne-cileno/>

AUMENTO DI CAPITALE ACQUALATINA, IL NO ANCHE DA CISTERNA

<https://latinatu.it/aumento-di-capitale-acqualatina-il-no-anche-da-cisterna/>

SOTTO IL CUSCINO LA PISTOLA CLANDESTINA, IN CASA 11 PROIETTILI: ARRESTATO A CISTERNA

<https://latinatu.it/sotto-il-cuscino-la-pistola-clandestina-in-casa-11-proiettili-arrestato-a-cisterna/>

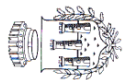


Cisterna Volley sconfitta 4-0 a Perugia nel primo test precampionato

<https://www.radioluna.it/news/2025/09/cisterna-volley-sconfitta-4-0-a-perugia-nel-primo-test-precampionato/>

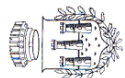
Irregolarità in attività di Aprilia e Cisterna, servizio nel fine settimana

<https://www.radioluna.it/news/2025/09/irregolarita-in-attivita-di-aprilia-e-cisterna-servizio-nel-fine-settimana/>



Cisterna boccia l'aumento di capitale da 30 milioni di euro proposto da Acqualatina

<https://www.laspunta.it/cisterna-boccia-laumento-di-capitale-da-30-milioni-di-euro-proposto-da-acqualatina/>



Primo test per Cisterna. A Perugia i pontini perdono 4 a 0

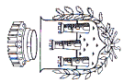
<https://laziotev.it/sport/primo-test-per-cisterna-a-perugia-i-pontini-perdono-4-a-0/>

Presentata AGRILAZIO EXPO

<https://laziotev.it/attualita/presentata-agrilazio-expo/>

Acqualatina, altro no all'aumento di capitale da 30 milioni di euro

<https://laziotev.it/attualita/acqualatina-altro-no-allaumento-di-capitale-da-30-milioni-di-euro/>



Irregolarità in 3 attività commerciali, multe e sospensioni per sicurezza e igiene

<https://www.mondoreale.it/2025/09/aprilia-e-cisterna-irregolarita-in-3-attivita-commerciali-multe-e-sospensioni-per-sicurezza-e-igiene/>